
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

TERRITORIALI, SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI PER PERSONE DISABILI

combinato disposto art. 35 c. 1, e artt. 60 e 95 c. 3 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 e ss.mm.ii

VERBALE N. 7 DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE “ESAME DEI PROGETTI” – SEDUTA RISERVATA –

LOTTO N. 3 - CENTRO DIURNO “LA TROTTOLA” – C.I.G. 8048953E20

LOTTO N. 4 - CENTRO DIURNO di None – C.I.G. 8049009C57

Oggi 05 febbraio 2020 alle ore 09:30 nella sede dell’Ente su intestato, Via Cacciatori 21/12 Nichelino, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice deputata alla valutazione delle offerte tecniche presentate dagli operatori concorrenti.

La Commissione, nominata con Determinazione del Direttore n. 268 del 24/12/2019, è così costituita:

- Dott.ssa Barbara Picco, Rappresentante ASL TO5 – Presidente;
- Dott.ssa Raffaella Guercini, Esperto esterno – Commissario
- Ed. Prof. Martina Vitillo Responsabile Area Anziani e Servizi Inserimenti Lavorativi del C.I.SA.12 Esperto interno — Commissario;

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dalla Dr.ssa Guiot Alessandra - Istruttore amministrativo dipendente del Consorzio;

LA COMMISSIONE

- Richiamati i propri precedenti verbali ed, in particolare, il verbale n. 6 con il quale si è esaurita la valutazione dei progetti tecnici relativi al Lotto n. 2 e compiuto l’esame dei progetti del Lotto n. 3;
- Constatato che i pieghi contenenti le offerte tecniche ed economiche dei concorrenti sono integri e debitamente sigillati;
- A seguito di ulteriore approfondito esame e confronto collegiale su tutti i progetti presentati;

DECIDE

All’unanimità di assegnare ai progetti presentati dai concorrenti, relativi al lotto n. 3 – **CENTRO DIURNO “LA TROTTOLA” – C.I.G. 8048953E20** i punteggi di seguito riportati.

CONCORRENTE: COOPERATIVA SOCIALE OSA – LA DUA VALADDA

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	MOTIVAZIONE
1	Modello teorico di riferimento	Metodologia proposta per l'elaborazione e la gestione del progetto educativo individuale e del piano assistenziale individualizzato.	8	4,80	Enunciazione limitata ai presupposti essenziali senza ulteriori esplicitazioni
2	Gestione del servizio e organizzazione	Organizzazione del servizio in relazione alla tipologia delle prestazioni richieste, alle attività da svolgere (educative, assistenziali, sanitarie)	18	10,80	Sono presenti tutti gli elementi richiesti dal capitolato con scarni elementi rispetto alla inclusione sociale
3	Costituzione dell'équipe	Strutturazione ed articolazione dell'équipe, tenuto conto del personale che l'operatore intende assorbire per effetto della clausola sociale, quadro delle presenze che saranno garantite, ruolo del coordinatore/responsabile di struttura e ruolo degli operatori sanitari (ove previsti dalla normativa per i singoli lotti)	19	13,30	Discreta elaborazione dell'offerta del personale coerente con gli standard previsti dalla normativa, senza un particolare approfondimento dei diversi ruoli. L'offerta del personale, pur prevedendo l'implementazione oraria delle diverse figure professionali, definisce il coordinatore non esclusivamente dedicato alla funzione specifica.
4	Modalità di gestione delle situazioni critiche	Gestione di crisi epilettiche, problemi comportamentali, stati di agitazione, episodi di aggressività...	8	5,60	L'offerta è coerente con il punto del capitolato. Non sono previste ulteriori progettualità oltre a quanto espressamente richiesto (es. revisione episodio e modalità proprie oltre alle normali procedure previste dai protocolli validati.
5	Comunicazioni	Gestione delle comunicazioni all'interno dell'équipe e con i familiari degli ospiti	3	1,80	Sono presenti tutti gli elementi richiesti dal capitolato, con enunciazione limitata ai presupposti essenziali. Tuttavia l'offerta non specifica il monte ore della riunione di Equipe.
6	Piano di aggiornamento del personale	Programma di aggiornamento e supervisione del personale	4	2,80	La valutazione dei vari elementi raggiunge un livello discreto, mancando una proposta specifica di articolazione. Qualificante la previsione di supervisione individuale a richiesta degli operatori oltre a quanto previsto dal progetto generale.
7	Attori da coinvolgere.	Modalità di integrazione con il territorio e con la rete dei servizi	4	2,40	Sufficiente descrizione della rete dei servizi e delle risorse del territorio, la centratura progettuale è maggiormente dedicata all'individuare attività da far frequentare piuttosto che alla attivazione di progetti di inclusione.
8	Monitoraggio e valutazione.	Descrizione dell'impianto di valutazione proposto, degli indicatori, delle modalità e degli strumenti da utilizzarsi.	3	1,80	L'attività di monitoraggio risulta limitata agli aspetti di processo senza cenni alla valutazione degli esiti degli interventi.
9	Aspetti migliorativi	Eventuali proposte per servizi aggiuntivi che non comportino ulteriori costi	3	1,80	Le migliori proposte sono costituite da opportunità già oggetto di proposta negli altri punti di progetto, ad eccezione dell'acquisto di strumentazione informatica, l'offerta di soggiorni (invernali o estivi) non è chiara se aggiuntivi rispetto a quelli già richiesti da capitolato
Totale			70	45,10	

CONCORRENTE: COOPERATIVA SOCIALE SANITALIA SERVICE

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	MOTIVAZIONE
1	Modello teorico di riferimento	Metodologia proposta per l'elaborazione e la gestione del progetto educativo individuale e del piano assistenziale individualizzato.	8	5,60	Discreta individuazione dei presupposti teorici e della metodologia di riferimento del servizio. Qualificante l'esposizione e collegamento dei concetti esposti pur con limitati riferimenti alla progettualità finalizzata alla costruzione di percorsi di inclusione
2	Gestione del servizio e organizzazione	Organizzazione del servizio in relazione alla tipologia delle prestazioni richieste, alle attività da svolgere (educative, assistenziali, sanitarie).	18	10,80	Sono presenti tutti gli elementi richiesti dal capitolato con scarni proposte relative a progettualità finalizzate all'inclusione sociale.
3	Costituzione dell'équipe	Strutturazione ed articolazione dell'équipe, tenuto conto del personale che l'operatore intende assorbire per effetto della clausola sociale, quadro delle presenze che saranno garantite, ruolo del coordinatore/responsabile di struttura e ruolo degli operatori sanitari (ove previsti dalla normativa per i singoli lotti).	19	11,40	L'elaborazione dell'offerta del personale, coerente con gli standard previsti dalla normativa, pur prevedendo una parziale implementazione oraria delle diverse figure professionali, individua il coordinatore non esclusivamente dedicato alla funzione specifica e non approfondisce compiutamente i ruoli delle diverse figure.
4	Modalità di gestione delle situazioni critiche	Gestione di crisi epilettiche, problemi comportamentali, stati di agitazione, episodi di aggressività...	8	4,80	Sufficiente pur senza l'individuazione di modalità proprie oltre alle normali procedure previste dai protocolli validati
5	Comunicazioni	Gestione delle comunicazioni all'interno dell'équipe e con i familiari degli ospiti	3	1,80	Sufficiente esposizione di tutti gli elementi richiesti dal capitolato, senza un particolare approfondimento delle diverse fasi del processo. Non viene indicato il monte ore previsto per la riunione di équipe
6	Piano di aggiornamento del personale	Programma di aggiornamento e supervisione del personale	4	2,40	La valutazione dei vari elementi raggiunge un livello sufficiente. Non è chiaro, relativamente alla supervisione, se il consulente sia esterno o interno all'équipe e se sia previsto il coinvolgimento del personale dell'Ente nelle attività formative.
7	Attori da coinvolgere.	Modalità di integrazione con il territorio e con la rete dei servizi	4	2,40	Poco sviluppata la descrizione della rete dei servizi, mentre è più approfondita la descrizione e delle possibili risorse del territorio da coinvolgere nella progettualità. Manca la descrizione delle relazioni reciproche di rete.
8	Monitoraggio e valutazione.	Descrizione dell'impianto di valutazione proposto, degli indicatori, delle modalità e degli strumenti da utilizzarsi.	3	1,80	L'attività di monitoraggio risulta limitata agli aspetti di processo senza cenni alla valutazione degli esiti degli interventi.
9	Aspetti migliorativi	Eventuali proposte per servizi aggiuntivi che non comportino ulteriori costi	3	1,80	Le migliorie proposte sono costituite da opportunità già delineate in altra parte progettuale.
Totale			70	42,80	

CONCORRENTE: COOPERATIVA SOCIALE VALDOCCO

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	MOTIVAZIONE
1	Modello teorico di riferimento	Metodologia proposta per l'elaborazione e la gestione del progetto educativo individuale e del piano assistenziale individualizzato.	8	6,40	Buona individuazione dei presupposti teorici e della metodologia di riferimento. Qualificante l'individuazione del lavoro educativo inteso come custodia della storia della persona pur nella disabilità grave. Non pienamente sviluppati gli esiti della metodologia
2	Gestione del servizio e organizzazione	Organizzazione del servizio in relazione alla tipologia delle prestazioni richieste, alle attività da svolgere (educative, assistenziali, sanitarie).	18	14,40	Buona individuazione delle modalità di gestione del servizio anche attraverso la sinergia con gli altri servizi. Di particolare rilievo la proposta di uscite serali e preserali. Non pienamente esplicitata la gestione organizzativa dei laboratori nell'arco della giornata.
3	Costituzione dell'équipe	Strutturazione ed articolazione dell'équipe, tenuto conto del personale che l'operatore intende assorbire per effetto della clausola sociale, quadro delle presenze che saranno garantite, ruolo del coordinatore/responsabile di struttura e ruolo degli operatori sanitari (ove previsti dalla normativa per i singoli lotti).	19	13,30	Discreta elaborazione dell'offerta del personale coerente con gli standard, anche se non pienamente esplicitata nella sua articolazione
4	Modalità di gestione delle situazioni critiche	Gestione di crisi epilettiche, problemi comportamentali, stati di agitazione, episodi di aggressività...	8	6,40	Chiara esposizione delle modalità per affrontare tutte le tipologie di episodi critici, comprensivo di modalità proprie oltre a quelle previste dalle normali procedure di soccorso, sebbene non pienamente esplicitata la rielaborazione dell'esperienza con l'utente.
5	Comunicazioni	Gestione delle comunicazioni all'interno dell'équipe e con i familiari degli ospiti	3	2,40	Individuazione di elementi comunicativi sia all'interno dell'équipe sia con i familiari non pienamente esplicitata. Qualificante la cadenza settimanale delle riunioni di équipe, la previsione di una programmazione annuale del servizio ed il coinvolgimento dell'ospite. Non pienamente esplicitati gli esiti.
6	Piano di aggiornamento del personale	Programma di aggiornamento e supervisione del personale	4	3,20	La valutazione dei vari elementi raggiunge un livello buono. Non è chiaro se il consulente per l'attività di supervisione sia esterno alla ditta, qualificante la proposta di 50 crediti formativi ECM per gli operatori tenuti all'obbligo.
7	Attori da coinvolgere.	Modalità di integrazione con il territorio e con la rete dei servizi	4	3,20	Buona la descrizione della rete dei servizi e delle risorse del territorio anche per la realizzazione dei laboratori in una ottica inclusiva, peraltro non compiutamente esplicitata nelle sue implicazioni e ricadute nella gestione del servizio
8	Monitoraggio e valutazione.	Descrizione dell'impianto di valutazione proposto, degli indicatori, delle modalità e degli strumenti da utilizzarsi.	3	2,40	Buona l'esposizione dei punti del capitolato. Qualificante l'applicazione ICF anche nella fase di valutazione dei progetti, anche se non pienamente sviluppata nel contenuto e nella relazione con le altre attività
9	Aspetti migliorativi	Eventuali proposte per servizi aggiuntivi che non comportino ulteriori costi	3	2,70	Qualificante la presenza di effettivi servizi aggiuntivi alla normale gestione del servizio prevista da capitolato che possono costituire una offerta aggiuntiva di servizi per le famiglie della rete dei servizi per i disabili del CISA 12 e non solo per gli utenti del servizio. La proposta non viene sviluppata in tutte le sue implicazioni nella rete territoriale di riferimento
Totale			70	54,40	

Di seguito la Commissione forma l'elenco analitico dei punteggi assegnati dai singoli Commissari a ciascun progetto, indicando, a fianco, il punteggio complessivo e quello risultante dalla c.d. "riparametrazione", prevista dal Disciplinare di Gara.

CONCORRENTE: COOPERATIVA SOCIALE OSA – LA DUA VALADDA

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	COEFF. COMM. 1	COEFF. COMM. 2	COEFF. COMM. 3	MEDIA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PUNTEGGIO RIPARAMETRATO
1	Modello teorico di riferimento	Metodologia proposta per l'elaborazione e la gestione del progetto educativo individuale e del piano assistenziale individualizzato.	8	0,60	0,60	0,60	0,60	4,80	6,00
2	Gestione del servizio e organizzazione	Organizzazione del servizio in relazione alla tipologia delle prestazioni richieste, alle attività da svolgere (educative, assistenziali, sanitarie).	18	0,60	0,60	0,60	0,60	10,80	13,50
3	Costituzione dell'équipe	Strutturazione ed articolazione dell'équipe, tenuto conto del personale che l'operatore intende assorbire per effetto della clausola sociale, quadro delle presenze che saranno garantite, ruolo del coordinatore/responsabile di struttura e ruolo degli operatori sanitari (ove previsti dalla normativa per i singoli lotti).	19	0,70	0,70	0,70	0,70	13,30	19,00
4	Modalità di gestione delle situazioni critiche	Gestione di crisi epilettiche, problemi comportamentali, stati di agitazione, episodi di aggressività...	8	0,70	0,70	0,70	0,70	5,60	7,00
5	Comunicazioni	Gestione delle comunicazioni all'interno dell'équipe e con i familiari degli ospiti.	3	0,60	0,60	0,60	0,60	1,80	2,25
6	Piano di aggiornamento del personale	Programma di aggiornamento e supervisione del personale.	4	0,70	0,70	0,70	0,70	2,80	3,50
7	Attori da coinvolgere.	Modalità di integrazione con il territorio e con la rete dei servizi.	4	0,60	0,60	0,60	0,60	2,40	3,00
8	Monitoraggio e valutazione.	Descrizione dell'impianto di valutazione proposto, degli indicatori, delle modalità e degli strumenti da utilizzarsi.	3	0,60	0,60	0,60	0,60	1,80	2,25
9	Aspetti migliorativi	Eventuali proposte per servizi aggiuntivi che non comportino ulteriori costi.	3	0,60	0,60	0,60	0,60	1,80	2,00
Totale			70					45,10	58,50

CONCORRENTE: COOPERATIVA SOCIALE: SANITALIA SERVICE

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	COEFF. COMM. 1	COEFF. COMM. 2	COEFF. COMM. 3	MEDIA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PUNTEGGIO RIPARAMETRATO
1	Modello teorico di riferimento	Metodologia proposta per l'elaborazione e la gestione del progetto educativo individuale e del piano assistenziale individualizzato.	8	0,70	0,70	0,70	0,70	5,60	7,00
2	Gestione del servizio e organizzazione	Organizzazione del servizio in relazione alla tipologia delle prestazioni richieste, alle attività da svolgere (educative, assistenziali, sanitarie).	18	0,60	0,60	0,60	0,60	10,80	13,50
3	Costituzione dell'équipe	Strutturazione ed articolazione dell'équipe, tenuto conto del personale che l'operatore intende assorbire per effetto della clausola sociale, quadro delle presenze che saranno garantite, ruolo del coordinatore/responsabile di struttura e ruolo degli operatori sanitari (ove previsti dalla normativa per i singoli lotti).	19	0,60	0,60	0,60	0,60	11,40	16,29
4	Modalità di gestione delle situazioni critiche	Gestione di crisi epilettiche, problemi comportamentali, stati di agitazione, episodi di aggressività...	8	0,60	0,60	0,60	0,60	4,80	6,00
5	Comunicazioni	Gestione delle comunicazioni all'interno dell'équipe e con i familiari degli ospiti.	3	0,60	0,60	0,60	0,60	1,80	2,25
6	Piano di aggiornamento del personale	Programma di aggiornamento e supervisione del personale.	4	0,60	0,60	0,60	0,60	2,40	3,00
7	Attori da coinvolgere.	Modalità di integrazione con il territorio e con la rete dei servizi.	4	0,60	0,60	0,60	0,60	2,40	3,00
8	Monitoraggio e valutazione.	Descrizione dell'impianto di valutazione proposto, degli indicatori, delle modalità e degli strumenti da utilizzarsi.	3	0,60	0,60	0,60	0,60	1,80	2,25
9	Aspetti migliorativi	Eventuali proposte per servizi aggiuntivi che non comportino ulteriori costi	3	0,60	0,60	0,60	0,60	1,80	2,00
Totale			70					42,80	55,29

CONCORRENTE: COOPERATIVA SOCIALE ANIMAZIONE VALDOCCO

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	COEFF. COMM. 1	COEFF. COMM. 2	COEFF. COMM. 3	MEDIA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PUNTEGGIO RIPARAMETRATO
1	Modello teorico di riferimento	Metodologia proposta per l'elaborazione e la gestione del progetto educativo individuale e del piano assistenziale individualizzato.	8	0,80	0,80	0,80	0,80	6,40	8,00
2	Gestione del servizio e organizzazione	Organizzazione del servizio in relazione alla tipologia delle prestazioni richieste, alle attività da svolgere (educative, assistenziali, sanitarie).	18	0,80	0,80	0,80	0,80	14,40	18,00
3	Costituzione dell'équipe	Strutturazione ed articolazione dell'équipe, tenuto conto del personale che l'operatore intende assorbire per effetto della clausola sociale, quadro delle presenze che saranno garantite, ruolo del coordinatore/responsabile di struttura e ruolo degli operatori sanitari (ove previsti dalla normativa per i singoli lotti).	19	0,70	0,70	0,70	0,70	13,30	19
4	Modalità di gestione delle situazioni critiche	Gestione di crisi epilettiche, problemi comportamentali, stati di agitazione, episodi di aggressività...	8	0,80	0,80	0,80	0,80	6,40	8,00
5	Comunicazioni	Gestione delle comunicazioni all'interno dell'équipe e con i familiari degli ospiti.	3	0,80	0,80	0,80	0,80	2,40	3,00
6	Piano di aggiornamento del personale	Programma di aggiornamento e supervisione del personale	4	0,80	0,80	0,80	0,80	3,20	4,00
7	Attori da coinvolgere.	Modalità di integrazione con il territorio e con la rete dei servizi.	4	0,80	0,80	0,80	0,80	3,20	4,00
8	Monitoraggio e valutazione.	Descrizione dell'impianto di valutazione proposto, degli indicatori, delle modalità e degli strumenti da utilizzarsi.	3	0,80	0,80	0,80	0,80	2,40	3,00
9	Aspetti migliorativi	Eventuali proposte per servizi aggiuntivi che non comportino ulteriori costi	3	0,90	0,90	0,90	0,90	2,70	3,00
Totale			70					54,40	70

Terminata l'attribuzione dei punteggi tecnici relativi al lotto n. 3 – **CENTRO DIURNO “LA TROTTOLA” – C.I.G. 8048953E20**

LA COMMISSIONE

procede alla lettura collegiale dei progetti tecnici presentati dai concorrenti relativi al lotto n. 4 CENTRO DIURNO di None – C.I.G. 8049009C57 secondo l'ordine di arrivo alla Stazione Appaltante:

- Prot. 10647 del 18.12.2019 – Cooperativa Sociale “La Testarda”;
- Prot. 10652 del 18.12.2019 – OSA Operatori Sanitari Associati – La Dua Valadda
- Prot. 10716 del 19.12.2019 – Cooperativa Sociale Sanitalia Service;
- Prot. 10733 del 19.12.2019 – Cooperativa Sociale Quadrifoglio.

La disamina e la valutazione dei progetti proseguono senza soluzione di continuità.

Alle ore 17:50 la Commissione decide di aggiornare la seduta alla data del 10.02.2020.

Le offerte tecniche vengono sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura ed – unitamente alla documentazione amministrativa ed alle offerte economiche, di cui si constata l'integrità anche nella chiusura – vengono inserite in altro piego, anch'esso debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riposto in apposito armadio chiuso a chiave presso l'Ufficio del Direttore, le cui chiavi sono in possesso del solo Direttore medesimo.

Alle ore 18:00 il Presidente scioglie la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott.ssa Barbara Picco – Presidente;	F.to in originale
Dott.ssa Raffaella Guercini – Commissario	F.to in originale
Dr.ssa Martina Vitillo - Commissario;	F.to in originale
Dott.ssa Alessandra Guiot - Segretario Verbalizzante	F.to in originale